



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 190 del 07/12/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società Costruzioni Motori Diesel.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

“..... omissis.....”

- di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in normativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di una nuova attività di “produzione e commercializzazione di motori a pistoni per il mercato dei velivoli dell’aviazione generale e degli ultraleggeri” nello stabilimento sito in Brindisi, via G. Ferraris, n. 7, proposto da Costruzioni Motori Diesel S.p.A., con le prescrizioni di seguito elencate:
  1. in relazione all’ubicazione dell’opificio all’interno del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi, l’insediamento delle nuove attività nei capannoni esistenti dovrà avvenire senza lo scavo di fondamenta, né movimentazione terra o perforazione del suolo, prima che siano stati assolti tutti gli obblighi relativi alla bonifica dell’area e la sua restituzione agli usi legittimi;
  2. il proponente è tenuto a inoltrare all’autorità competente la comunicazione di messa in esercizio per le emissioni convogliate della sala prova dei motori ai sensi dell’art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  3. qualora si preveda di effettuare lo scarico delle acque di dilavamento sul suolo, il trattamento e il recapito finale dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Piano Direttore e nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia e, per tale attività, dovrà essere acquisita preventivamente la prescritta autorizzazione;
  4. qualsiasi attività di smaltimento, recupero, messa in riserva e/o deposito dei rifiuti prodotti dall’attività dello stabilimento deve essere sottoposta ad autorizzazione ove prescritta;
  5. il deposito temporaneo dei rifiuti prima della raccolta da parte di soggetti autorizzati deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dal comma 3, art. 183, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e dalla Deliberazione del Comitato interministeriale 27.07.1984 “Disposizioni per la prima applicazione dell’articolo 4 del DPR 915/1982 - Smaltimento dei rifiuti”;
  6. il proponente deve controllare periodicamente il funzionamento dei sistemi di captazione, aspirazione e trattamento dei fumi prodotti all’interno della sala prova motori, nonché l’efficienza dei macchinari che producono materiale polverulento, allo scopo di assicurare la salubrità dei luoghi di lavoro ed evitare la

diffusione di emissioni inquinanti; tale controllo deve essere registrato opportunamente (moduli cartacei o elettronici), ed essere tenuto a disposizione dell'autorità di controllo;

7. il proponente dovrà valutare l'opportunità di installare sui solai dei capannoni dei sistemi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, in caso contrario, deve motivare all'autorità competente le cause delle scelte operate;

8. l'approvvigionamento idrico per i servizi igienici e civili avverrà senza ricorrere a opere di captazione o di emungimento della falda, ma solo tramite rete consortile;

9. prima della messa in esercizio dell'attività produttiva il proponente dovrà richiedere il Certificato di Prevenzione Incendi al locale comando dei Vigili del Fuoco, dacché l'attività rientra tra quelle considerate a rischio incendi nel D.M. 16.02.1982; copia del certificato di Prevenzione Incendi dovrà pervenire all'Autorità competente;

10. contestualmente alla messa in esercizio dell'attività produttiva il proponente dovrà provvedere allo svolgimento di una campagna di rilevazione dell'impatto acustico a macchinari avviati, ai sensi della L. n. 447 del 26.10.1995 e del D.P.C.M. 14/11/1997. Tale analisi dovrà essere effettuata da professionista iscritto all'albo provinciale dei tecnici competenti in acustica e copia della relazione risultante dovrà pervenire all'Autorità competente;

- il presente parere non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;

- di notificare la presente determinazione al soggetto proponente: Mariano Negri, nato il 17.10.64 a Castellammare di Stabia (NA), legale rappresentante della società Costruzioni Motori Diesel S.p.A., sede legale in Atella (PZ), via Nucleo industriale "Valle di Vitalba" s.n.c. e unità produttiva ubicata in Brindisi, Z.I., via G. Ferraris, 7;

- di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Brindisi e al consorzio ASI;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/01 e s.m.i., che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- di pubblicare, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, della L.R. n. 11/01 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

---